**Scuola Sacra Famiglia Scuole Aportiane**

**Regolamento interno scuola dell’infanzia**

***Il regolamento interno è l’insieme delle norme che regolano la vita della scuola.***

# Art. 1.- FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

1. La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 7.45 alle ore16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell’infanzia o da quanto previsto dal P.O.F. (Piano Offerta Formativa).

 L’entrata al mattino è consentita fino alle ore 9.00

 L’uscita pomeridiana è consentita dalle ore 15.35 alle ore 16.00.

1. Alla scuola dell’infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come

 da norma di legge;

1. La domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 28 Febbraio di ogni anno versando la relativa quota. La scuola si riserva la facoltà di aprire le pre-iscrizioni a decorrere dal mese di Novembre ;
2. All’atto dell’iscrizione la scuola rende noto il prospetto delle rette da versare nell’anno scolastico che si andrà e frequentare nonché il POF e il P.E. (Progetto Educativo) che i genitori sono invitati a leggere.
3. Con l’iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, comprensivo del servizio di refezione. **Confermata l’iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.** Se il ritiro avviene in corso d’anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell’anno scolastico;
4. **la scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi;**
5. Il contributo è dovuto per intero se il bambino frequenta più di tre giorni mensili, in caso di frequenza inferiore a giorni cinque il contributo è ridotto come da prospetto di cui alla lettera d);
6. La scuola dell’infanzia non è obbligata ad applicare rette differenziate secondo ISEE.
7. Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.
8. I bambini che restano assenti più di sei giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione) a causa di malattia, per essere riammessi alla scuola, devono presentare certificato medico. Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia …) dovranno essere motivate all’insegnante con comunicazione scritta prima dell’assenza;
9. In occasione di feste e compleanni i genitori possono portare a scuola solo cibi confezionati o di pasticceria, senza panna o creme;
10. All’entrata i bambini devono essere accompagnati all’interno dell’edificio scolastico e affidati personalmente all’insegnante. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l’identità . Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.
11. Non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salva vita previa compilazione degli appositi moduli, vanno inoltre segnalate tramite certificato medico eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino;

**Art. 2.- OCCORENTE PER LA SCUOLA**

1. Grembiulino di qualsiasi colore con nome
2. Sacchetto di stoffa, contenente:

asciugamano con fettuccia (da appendere), contrassegnato con nome

bavaglino con elastico e portatovagliolo, il tutto contrassegnato con nome.

1. Cambio completo (calzini, pantaloni, maglietta, biancheria intima, …), da usarsi in caso di necessità.
2. Per il dormitorio:sacco di stoffa con nome contenente un lenzuolo o copertina a seconda della stagione e un piccolo cuscino tutto contrassegnato con nome.
3. 1 confezione di fazzoletti di carta
4. 1 sapone liquido.
5. 1 risma di carta formato A4
6. 2 colle stick
7. 1 scatola di pennarelli punta grossa
8. 1 scatola di colori a cera
9. 1 confezione di acquerelli
10. 1 quaderno a ganci con raccoglitori trasparenti
11. 1 paio di forbici con punta arrotondata

Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi per favorire l’autonomia, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture.

Le calzature devono essere comode e senza lacci.

**Art. 3 . – ASSICURAZIONI**

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

**Art. 4 - ORGANICO DELLA SCUOLA**

La scuola dell’infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

**Art. 5.- AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

Per la qualificazione e l’aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della F.I.S.M. e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati.

Art. 6.- RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L’opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell’elaborazione delle attività e nell’organizzazione interna della scuola dell’infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell’ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/ e successivi decreti delegati, la scuola dell’infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: COMITATO DI GESTIONE, ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI , CONSIGLIO DI SEZIONE e CONSIGLIO DI INTERSEZIONE.

Art. 7.- ASSEMBLEA DEI GENITORI

L’assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti, e viene convocata dalle insegnanti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un’ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All’assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L’assemblea esamina la relazione programmatica dell’attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l’ampliamento dell’offerta formativa.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 8 – COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto. Sono eletti dall’assemblea n. 2 genitori dei bambini come da Statuto.

Art. 9.- COMPETENZE DEL COMITATO DI GESTIONE

1. eleggere nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere
2. compilare i bilanci da sottoporre al voto dell’assemblea
3. proporre all’assemblea le modifiche allo Statuto
4. provvedere alla gestione amministrativa
5. deliberare i regolamenti interni
6. deliberare le nomine del personale, stipulare i contratti di lavoro e le convenzioni
7. deliberare la costituzione in giudizio di ogni genere
8. coordinare il piano di lavoro didattico-educativo
9. promuovere scambi e confronti culturali con altre scuole dell’infanzia,
10. proporre e promuovere iniziative per l’educazione permanente degli operatori e dei genitori.

Art. 10.- COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata.

Il collegio dei docenti:

-cura la programmazione dell’azione educativa e dell’attività didattica.

-formula proposte all’ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all’organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno.

-valuta periodicamente l’andamento complessivo dell’azione didattica per verificarne l’efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.

-esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.

-sentiti gli altri organi collegiali e l’ente gestore, predispone il P.O.F. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all’atto di iscrizione.

Il collegio si insedia all’inizio dell’anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi. Viene redatto sintetico verbale dal segretario.

Il segretario viene scelto al momento della riunione.

Art.11.- IL CONSIGLIO DI SEZIONE.

Il consiglio di sezione è formato dai genitori eletti dei bambini di ciascuna sezione.

I genitori collaborano con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte. Non hanno voto deliberativo.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 12. – CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti delle sezioni e, per ciascuna delle sezioni interessate, da un rappresentante eletto dai genitori dei bambini. Ha il compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti, per le sue specifiche competenze; inoltre ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e bambini.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l’orario delle lezioni e dura in carica un anno.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico, spettano al Consiglio di Intersezione; è esclusa la componente genitori.

Art. 13. – RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

Questa scuola dell’infanzia paritaria aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le “Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell’Infanzia” (D.L. n° 59 del 19/02/2004).

La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole.

Art. 14 – RAPPORTI CON L’ULSS – NORME IGIENICO SANITARIE

La scuola è inserita dall’ULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica.

Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

* l’inderogabilità della somministrazione
* il nome
* i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

Art. 15 – AFFEZIONE DA PIDOCCHI

In caso di affezione da pidocchi,il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti.